

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestr: L. 2
— Trimestre L. 1.

Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per
linea o spazio corrispondente — In terza pagina,
dopo la firma del gerente Cent. 50 — Nel
corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti
necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.
Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi
presso qualunque Ufficio Postale pagando solo
Cent. 20 in più — Le inserzioni si ricevono
esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti anticipati.

Si accettano corrispondenze purchè firmate. — I ma-
noscritti restano proprietà del giornale. — Le
lettere non affrancate si respingono.
Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant - 2,32 - 7,18 pom. — per Savona 8 ant. - 12,26 - 5,19 pom.
— ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 5,13 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 2,24 - 7,8 pom.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 ant. alle 7 pom. per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 ant. alle 5 pom. per i vaglia e risparmi.

L'UFFICIO TELEGRAFICO sta aperto dalle 7 ant. alle 9 pom. — La BANCA POPOLARE sta aperta dalle ore 8 alle 11 ant. e dal 1 alle 3 pom., giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE sta aperto nei giorni feriali dalle 9 ant. alle 4 pom. e dalle 9 alle 11 ant. giorni festivi — CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE aperto dalle 9 ant. alle 4 pom., giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi. L'UFFICIO DEL REGISTRO sta aperto dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 5, giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12

Elezioni Comunali e Provinciali



La lotta per l'elezione Provinciale nei Mandamenti di Acqui e Bistagno procede più che mai viva ed accanita. Noi, al riguardo, già abbiamo fatte lealmentemente le nostre dichiarazioni che sono immutabili!!

A proposito poi delle elezioni Comunali ci viene assicurato che circolano nella città liste stampate e manoscritte di candidati che si contrappongono, da un partito (?) che ama di lavorare all'ombra, alla lista della nostra *Gazzetta* che è pure quella (mirabile accordo!) della nostra consorella la *Bollente*.

Fra i nomi di tali candidati trovasi pure quello dell'on. Maggiorino Ferraris!

Ebbene noi siamo formalmente autorizzati dal nostro amico, il deputato Ferraris, a dichiarare che egli, anche in quest'anno, si vuole assolutamente mantenere estraneo alla lotta comunale.

La scelta del Ferraris a candidato al Consiglierato Comunale, nessuno ne dubita, sarebbe ottima... Essa fu più volte patrocinata in queste colonne e messa poscia in disparte, per ferma volontà dell'onorevole deputato il quale, e per ragioni di residenza e per le sue gravi e molteplici occupazioni, non crede di accettare, almeno presentemente, il mandato di Consigliere.

Era nostro obbligo di ciò partecipare al corpo elettorale onde evitare una possibile dispersione di voti, forse calcolata ad opportunità, dagli avversari della nostra lista o di parte di essa.

Così poste in chiaro le cose invitiamo tutti gli elettori ad accorrere compatti alle urne, prima per la formazione degli uffici, poscia

per votare unanimi la seguente lista:

Consigliere Provinciale

Scati Marchese Vittorio di Casaleggio

Consiglieri Comunali

Ceresa Avv. Giuseppe	Rielezione
Ottolenghi Moise Sanson	Id.
Scovazzi Domenico	Id.
Baccalaro Avv. Domenico	Nuova elezione
Caratti Avv. Ernesto	Id.
Zanoletti Francesco	Id.

Ancora delle Terme



Nel numero scorso, mossi dal più nobile dei sentimenti, quello dell'amore del paese natio, del suo decoro e del suo benessere, abbiamo riprodotto dall'*Italia* di Milano una lettera colla quale si criticava acerbamente il sistema curativo delle nostre Terme, dimostrando vivissimo desiderio di vederla smentita e dichiarandoci pronti a dare il fatto suo all'autore quando, come speravamo, si fosse chiaramente dimostrato che era un vile calunniatore.

Gli egregi Dottori Cav. De-Alessandri e Francesco Garbarino con lettere, pubblicate dalla consorella la *Bollente* il 24 corrente mese, si affrettarono, con nostra grande consolazione, a smentire formalmente le notizie date dal corrispondente di Milano... che, secondo essi, avrebbe proprio prese, parlando del nostro Stabilimento, lucciole per lanterne.

Un signor Alfonso Cavalieri, dando le medesime smentite all'anonimo corrispondente dell'*Italia*, si atteggiava a tutore della *Gazzetta d'Acqui* cui si crede in obbligo di dare botte, consigli ed avvertimenti!

Ce ne dispiace pel signor Cavalieri, ma noi non solo non accettiamo i suoi consigli paterni e le sue pietose avvertenze... ma respingiamo addirittura le sue insinuazioni a nostro riguardo dalle quali, per verità, non ci possiamo sentire troppo onorati!

Toccati nella parte sensibile, nella più vitale, nell'affetto alla nostra cara città (cui, da un corrispon-

dente anonimo tentasi portare sfregio, criticando lo Stabilimento Termale) abbiamo creduto opera patriottica, dovere nostro imprescindibile richiamare sulle fatte lagnanze, l'attenzione delle nostre autorità tutorie e dell'Impresa, perchè si mettesse riparo al male se esisteva o ci si offriva il mezzo di dare il fatto suo al calunniatore, quando le cose scritte non avessero fondamento.

Il signor Cavalieri, che avrebbe dovuto pigliarsela solo coll'autore della lettera all'*Italia*, si scalmana pur anco, ed assai male a proposito, contro di noi che, dopo tutto, avevamo riprodotta la citata corrispondenza **cinque** giorni dopo che era stata pubblicata... senza che nessuno si fosse fatta premura di rettificare le cose, come si fece dopo che si lessero le gravi lagnanze ristampate nel nostro giornale.

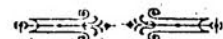
E ci voleva poco anche a capire che quando si spargono certe accuse è necessaria la massima luce nel ribatterle e non deve certo essere la sola *direzione delle Terme*, troppo a ciò interessata, a dare formali smentite e che mancherebbe al suo dovere quel giornale che, *col sacrificio di pochi passi*, solo da quella fonte attingesse le notizie precise!!!

Questo tenevamo a dichiarare meravigliati sommamente di non essere stati compresi a prima giunta, e da tutti, nelle nostre oneste e patriottiche intenzioni.

Non tutti i mali vengono per nuocere, dice il proverbio, e noi confidiamo grandemente che da una notizia, che ci teniamo a credere inesatta, sorga nelle Autorità più forte il bisogno di sorvegliare e nell'Impresa più vivo il desiderio di osservare in tutto e per tutto gli articoli del Capitolo concluso col nostro Municipio.

Lo ripetiamo anco una volta! Dalle Terme, Acqui, già favorita pel passato, deve sperare un buon presente ed un ottimo avvenire... nessuno si procuri il triste rimorso di sciupare questa nostra, quasi unica, fonte di benessere!

Costui sarebbe maledetto da tutti i nostri concittadini!



I CONTI D'ACQUESANA

Dramma in 1 atto in versi martelliani
dell'Avvocato Ernesto Caratti

Nel resoconto dello spettacolo, datosi nello scorso Aprile al Politeama, a beneficio dell'Asilo Infantile (vedi N. 19 delli 5-6 Maggio 1888) mentre tributavamo giuste lodi al nostro amico Avv. Caratti pel suo nuovo parto in versi: *Charitas*, ci rallegravamo del suo risveglio poetico e lo esortavamo a toccare più di sovente la lira.

La nostra amichevole parola fu ascoltata e l'Avv. Caratti, in breve spazio di tempo, volendo e fortemente volendo, creò un intero dramma in versi martelliani intitolato: *I Conti d'Acquesana*.

Appena ci fu dato, per la cortesia dell'autore, di leggere tale lavoro, fummo gradevolmente sorpresi nel trovarlo, sebbene appena sbizzato, già tanto pieno di bellezze, già sì addatto alle sceniche esigenze!

Ci sentimmo in dovere di incoraggiare il Caratti a finire l'opera sua, la quale, a nostro avviso, doveva certo piacere ed incontrare l'aggratimento di qualunque intelligente capocomico cui fosse presentata.

E la nostra voce fu profetica, ed il dramma del Caratti, da lui rivestito diligentemente e convenientemente limato, comparve Giovedì sera (26) sulle scene del Politeama di Sampierdarena, rappresentato dall'ottima compagnia Zerri, diinnanzi ad un affollato ed intelligentissimo uditorio.

Bravo Ernesto: Ora che hai avuto il primo battesimo dell'arte, prosegui impavido a scrivere e prepara nuove e frequenti sorprese ai tuoi veri amici, che godranno dei tuoi trionfi e ne divideranno sempre le gioie serene!

Non avendo avuto la fortuna di assistere alla rappresentazione, per dare un'idea esatta dell'esito che ebbe il nuovo dramma, riproduciamo integralmente dai vari giornali i seguenti articoli:

Secolo XIX (27 e 28 Luglio) — « Il « Drama in versi dell'Avv. Caratti, « che ieri vi annunziai, fu un vero « trionfo per l'autore. Applausi entusiastici durante il lavoro e sci chia-